



L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEMA TECNICO PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

CALERA RER V0136

MELO		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Malus</i>	Specie: <i>Malus domestica</i> Borkh.
Nome comune: CALERA		
Sinonimi accertati: Carel, Carera, Colera, Della Carraia, Carraia, Della Carrara		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): Carel, Carera, Colera sulle colline Piacentine; Pom Caràra sulle colline Parmensi.		
Rischio di erosione: medio-elevato		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda: 20/06/2014
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto
4) Istituto Tecnico Agrario "F. Bocchialini" di Parma	2	1992
5) Vivaio Forestale Scodogna - Collecchio - PR	3	2005
6) Azienda in loc. Trabucchi - Vernasca (PC)	2	2008
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Vivaio Forestale Scodogna- Collecchio (PR), Istituto Tecnico Agrario "F. Bocchialini" Parma; azienda in Villanova s/A (PC)		
		
<i>Pianta</i>		<i>Fiore</i>



Foglia



Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Già citata da Portapuglia nel 1813 negli "Annali dell'agricoltura del Regno d'Italia" tra le varietà di melo presenti nel Piacentino, sino al 1929 era tra le cultivar di melo più diffuse in questa provincia (Breviglieri, 1950). Di origine antica, secondo Fregoni (1962) è proveniente dalle colline dell'Appennino Piacentino. E' coltivata sin dai tempi passati nel territorio dell'Emilia settentrionale, soprattutto nel Piacentino, ma anche in territori limitrofi come quelli del Parmense (Breviglieri, 1950).

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Diffuso in tutto il territorio Piacentino di pianura e dell'Appennino, dalla Val d'Arda alla Val Tidone, cioè da Est ad Ovest. Si ritrova, anche se in misura minore nel Parmense.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- Portapuglia G., 1813. Dell'agricoltura del circondario di Piacenza...Annali Agricoltura Regno d'Italia compilati dal Cav.Filippo Re, Tomo XVIII (aprile, maggio e giugno), Milano: 3-27.
- Breviglieri N., Solaroli V., 1950. Indagine pomologica. Descrizioni ed indagini sulle varietà di mele e di pere. In Atti III Convegno Nazionale di frutticoltura, Ferrara 9-11 ottobre 1949.Tav.XVII
- Breviglieri N., 1950. Elenco per provincia delle varietà di melo diffuse fino al 1929, in produzione o non in produzione nel 1948 e preferite nei nuovi impianti. In Atti III Convegno Nazionale di frutticoltura, Ferrara 9-11 ottobre 1949: 173-187.
- Fregoni, 1962, "Contributo allo studio di alcune cultivar di melo, pero, ciliegio originarie del Piacentino", Annali Facoltà Agraria U.C.S.C., Fasc. II: 335-378.
- Donati M. Cultivar di melo e di pero delle province di Piacenza, Parma e Reggio – Emilia. Relatore Prof. A.Roversi. Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università Cattolica di Piacenza. Anno Acc. 82-83.
- Consiglio Nazionale delle Ricerche,1988, Elenco delle cultivar di fruttiferi reperite in Italia, Parretti Grafiche Firenze,.
- Ughini V., Valli R., Roversi A., 1992. Indagini su germoplasma locale di melo nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia. Atti Congresso Germoplasma frutticolo,1992: salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche, Alghero, 21-25 settembre: 683-686.
- Agabbio M., (a cura di),1994, Consiglio nazionale delle Ricerche, Elenco delle Cultivar Autoctone Italiane, Carlo Delfino Editore,.
- AA.VV. 2000, Frutta Antica . Recupero e valorizzazione di varietà locali di frutta antica. Società Agricola Parco Monastero, Piacenza, pp. 75
- -Melegari E., 2001. Raccolta delle antiche varietà locali e rustiche di melo e di pero. Istituto Tecnico Agrario "Bocchialini", Parma, voll.I e II.
- AA VV. 2003 "Il Germoplasma Frutticolo in Italia" II volume, Ministero delle Politiche Agricole e

Forestali.









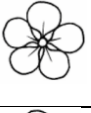

- AA.VV., 2008. Frutta e buoi...quaderno della biodiversità agricola parmense. Aggiornamento 2008.- edizioni Gruppo Cabiria
- http://www2.provincia.pc.it/agricoltura/frutta/mele_calera.htm







NOTE






- Molti dei sinonimi stanno probabilmente ad indicare la diffusione di questa cultivar lungo le capezzagne dei campi coltivati (in dialetto “calera”), probabilmente in consociazione alla vite nelle tipiche piantate. Questa cultivar è stata usata in passato come impollinatrice per l’alta germinabilità e attività fecondante del polline.
- La mela Carraia un tempo era quotata sul mercato di Piacenza, anche se il suo prezzo medio era all’incirca la metà di quello realizzato da Golden Delicious e Deliciosos rosse (Fregoni, 1962).
- Le recenti indagini ne hanno consentito anche la caratterizzazione genetico-molecolare . La sua antica presenza sul territorio provinciale è anche testimoniata oralmente da agricoltori.
- La varietà risulta iscritta nel repertorio dei prodotti tipici piacentini “ Antiche varietà di mele piacentine” (cfr. sito)

DESCRIZIONE MORFOLOGICA I descrittori prioritari secondo il Gruppo di lavoro GIBA e i descrittori essenziali indicati da UPOV sono segnalati con un asterisco (*) e rappresentano gli elementi necessari per l'iscrizione di una risorsa genetica ad un repertorio della biodiversità.






PIANTA. Osservazioni possibilmente su più piante

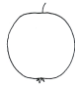

UPOV1	VIGORIA DELL'ALBERO*	UPOV2	TIPO DI ALBERO*	UPOV3	PORTAMENTO* (solo per tipo ramificato)
1	Molto debole (Nield's Drooper)	1	Colonnare: albero compatto tipo spur (Wijcik)		1 – Assurgente/Eretto (Gloster)
3	Debole (Akane)				✓ 2 – Espanso (Bramley's Seedling, Jonagold)
✓ 5	Media (Golden Delicious)	✓ 2	Ramificato (Elstar, Golden Delicious)		3 – Pendulo/Ricadente (Jonathan)
7	Elevata (Bramley's Seedling)				4 – Piangente (Nield's Drooper, Rome Beauty)
UPOV4	TIPO DI FRUTTIFICAZIONE*	UPOV6	RAMO DI 1 ANNO: LUNGHEZZA INTERNODO*	UPOV9	RAMO DI 1 ANNO: NUMERO DI LENTICELLE*
	1 – Solo sulle lamburde (Starkrimson Delicious)	1	Molto corto (Wijcik, MacExcell)	3	Poche (Alkmene, Bramley's Seedling)
	2 ✓ – Sia su lamburde che su rami misti (Jonagold)	✓ 3	Corto (Alkmene, Florina)	✓ 5	Medie (Cox's Orange Pippin)
	3 – Solo sui rami misti (Cortland, Rome Beauty)	✓ 5	Medio (Jonagold)	7	Molte (Mutsu)
		7	Lungo (Auralia)		
UPOV55	EPOCA DI INIZIO FIORITURA*	UPOV19	FIORE: COLORE PREDOMINANTE* (appena prima di apertura corolla)	UPOV21	FIORE: DISPOSIZIONE PETALI*
1	Molto precoce (Anna, Ein-Shemer)	1	Bianco (Norhey)		Separati (Worcester Pearmain)
		2	Rosa giallastro (Worcester Pearmain)		
3	Precoce (Idared)	✓ 3	Rosa chiaro (Jonathan, Gravensteiner)		✓ Che si toccano (Golden Delicious, Jonagold, Topaz)
✓ 5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	4	Rosa scuro (Elstar, Sylvia)		
7	Tardiva (Court Pendu Plat)	5	Rosso (Kidd's Orange Red)		Sovrapposti (Bella di Boskoop)

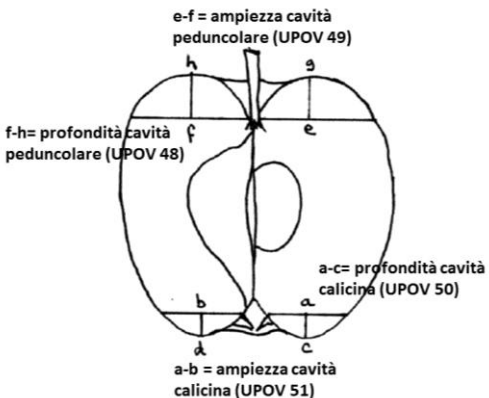
9	Molto tardiva (Fuillemorte)	6	Rosso scuro (Weirouge)		
		7	Purpureo (Rafzubin)		
UPOV22	FIORE: POSIZIONE STIGMA RISPETTO ALLE ANTERE*	UPOV10	LAMINA FOGLIARE: POSIZIONE RISPETTO AL RAMO*	UPOV13	LAMINA FOGLIARE: RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA*
	Inferiore (Alkmene)		1 – Verso l'alto (Katja, Redleaves)	3	Piccolo (Bramley's Seedling)
	Stesso livello (Cox's Orange Pippin)		✓ 2 – Verso l'esterno (Bramley's Seedling)	✓ 5	Medio (Jonagold)
	✓ Superiore (Golden Delicious)		3 – Verso il basso (Granny Smith)	7	Grande (Granny Smith)




UPOV15	DENTATURA DEL MARGINE FOGLIARE (metà superiore)*	UPOV16	LAMINA FOGLIARE: PUBESCENZA ALLA BASE*	UPOV17	LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*
	✓ 1 – Crenato (Summerred)	✓ 1	Debole o assente (Golden Delicious)	3	Corto (Jonagold)
	2 – Bicrenato (Alkmene, Jim Brian)				
	3 – Serrato tipo 1 (Elstar, Gala)	2	Media (Cox's Orange Pippin, Elstar)	✓ 5	Medio (Granny Smith)
	4 - Serrato tipo 2 (Sirprize)				
	5 – Biserrato (Freedom, Mutsu)	3	Elevata (Jonathan, James Grieve)	7	Lungo (Falstaff)

FRUTTO. Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati

UPOV24	EPOCA DI RACCOLTA*	UPOV24	DIMENSIONE FRUTTO*	UPOV28	FORMA DEL FRUTTO
1	Molto precoce (Vista Bella)	1	Molto piccolo (Api Noir)		1 – Cilindrica ampia (Starkrimson)
		2	Da molto piccolo a piccolo (Golden Harvey)		
3	Precoce (Discovery, Jersey mac, Sunrise)	3	Piccolo (Akane, Miller's Seedling)		2 – Conica (Jonagold)
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Elstar, Gala)	4	Da piccolo a medio (Alkmene)		3 – Ovoide (Summered)
✓ 7	Tardiva (Golden Delicious)	✓ 5	Medio (Cox's Orange Pippin, Golden Delicious)		4 – Cilindrica (Gravensteiner, Mutsu)
		6	Da medio a grande (Gravensteiner)		5 – Ellittica (Spencer)

9	Molto tardiva (Granny Smith, Cripps Pink)	7	Grande (Mutsu)		6 – Globosa (Golden Noble, Resi)
		8	Da grande a molto grande (Bramley's Seedling)		
		9	Molto grande (Howgate Wonder)		✓ 7 – Obloide (Bramley's Seedling, Idared)
UPOV29	COSTOLATURA DEL FRUTTO	UPOV30	FRUTTO: CORONA ALLA SOMMITÀ DEL CALICE	UPOV30	FRUTTO: PRUINA DELLA BUCCIA*
✓ 1	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery)	✓ 1	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery, Granny Smith)	✓ 1	Assente o leggera (Golden Delicious)
2	Moderata (Golden Delicious)	2	Moderata (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	2	Moderata (James Grieve, Jonathan)
3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Vicking, Vista Bella)
UPOV35	COLORE DI FONDO DELLA BUCCIA*	UPOV36	ESTENSIONE AREA DI SOVRACCOLORE*	UPOV37	TONALITÀ DI COLORE* (rimuovendo la pruina)
1	Non visibile (Red Jonaprince)	1	Assente o molto piccola (Granny Smith)	1	Rosso arancio (Cox's Orange Pippin)
2	Giallo-biancastro (Silken)	✓ 3	Piccola (Auralia, Cox's Orange Pippin)	✓ 2	Rosso rosato (Cripps Pink, Delorgue)
3	Giallo (Delorgue, Gala, Golden)	5	Media (Gala)	3	Rosso (Akane, Galaxy, Red Elstar)
4	Verde-biancastro (Angold, Lodi, Lena)	7	Estesa (Spartan)	4	Rosso porpora (Red Jonaprince, Spartan)
✓ 5	Giallo-verde (Cox's Orange Pippin)	9	Molto estesa o intera superficie (Red Chief)	5	Rosso marrone (Fiesta, Joburn)
6	Verde (Granny Smith)				

UPOV39	DISTRIBUZIONE DEL SOVRACCOLORE*	UPOV44	NUMERO DI LENTICELLE*	UPOV46	LUNGHEZZA PEDUNCOLO*
1	Uniforme ben marcato (Red Jonaprince)	3	Basso (James Greive)	1	Molto corto (Egremont Russet)
2	Uniforme con striature poco definite (Galaxy)			✓ 3	Corto (Cox's Orange Pippin)
3	Uniforme con striature definite (Jonagored)	✓ 5	Medio (Golden Delicious)	5	Medio (Worcester Pearmain)
4	Uniforme con striature ben definite (Gravensteiner)			7	Lungo (Richard Delicious)
5	Solo striature (Helios)			9	Molto lungo (Pinova, Rewena, Sirprize)
✓ 6	Uniforme e screziato (Elstar)				
7	Uniforme, striato e screziato (Jonagold)				
		UPOV48	PROFONDITÀ CAVITÀ PEDUNCOLARE*	UPOV49	AMPIEZZA CAVITÀ PEDUNCOLARE*
		3	Poco profonda (Edward VII)	3	Stretta (Beauty Bath, Gala)
		✓ 5	Media (Golden Delicious)	✓ 5	Media (Golden Delicious)
		7	Profonda (Jonagold)	7	Ampia (Jonagold)

UPOV50	PROFONDITÀ CAVITÀ CALICINA*	UPOV51	AMPIEZZA CAVITÀ CALICINA*	UPOV52	CONSISTENZA DELLA POLPA*
3	Poco profonda (Worcester Pearmain)	3	Stretta (Pinova, Worcester Pearmain)	1	Molto tenera (Astrachan)
				3	Tenera (Jonagold)
5	Media (Golden Delicious)	5	Media (Golden Delicious)	5	Media (Cox's Orange Pippin)
				✓ 7	Soda (Kent)
✓ 7	Profonda (Bramley's Seedling, Delcorf)	✓ 7	Ampia (Bramley's Seedling)	9	Molto soda (Pilot, Scifresh)
UPOV53	COLORE DELLA POLPA	UPOV54	APERTURA DELLE LOGGE CARPELLARI* (in sezione trasversale)		
1	Bianco (Akane, Spartan)				
✓ 2	Crema (Jonagold)		✓ 1 – Chiuse o appena aperte (Idared, Worcester, Pearmain)		
3	Giallastro (Delorina, Topaz)				
4	Verdastro (Gloster, Granny Smith)		2 – Moderatamente aperte (Reine de Reinettes)		
5	Rosato (Pomfit)				
6	Rossastro (Weirouge)		3 – Completamente aperte (McIntosh)		

OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti (O): 169.36 g - 153.12 g - 216.62 g

Epoca di fioritura (O): metà aprile.

Epoca di raccolta (O, A): III decade di settembre - I ottobre.

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Sembra essere abbastanza tollerante alle principali avversità (L), benché osservazioni dirette svolte nell'ultimo biennio abbiano mostrato una certa sensibilità alla ticchialatura ed alla cocciniglia. (O)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Mela che di solito si consumava fresca qualche settimana dopo la raccolta (O). Ben conservabile veniva mantenuta in cella frigorifera fino a giugno (L). Particolarmente indicata come mela da cuocere (L) per la buona aromaticità, era anche impiegata nella preparazione di torte, frittelle o marmellate. Affettata e lasciata essiccare all'aria o nel forno a legna appena dopo aver cotto il pane, si ottenevano le *flippe*, che si potevano conservare per tutto l'inverno (L).